FORETTO

Nome della mascotte

“Foretto”: il nome nasce dalla fusione di "Foro", che richiama immediatamente l'Università degli Studi di Roma Foro Italico, e "furetto", l'animale scelto come mascotte. Il risultato è un nome semplice, originale, facilmente memorizzabile e adatto a tutte le età.

Concept creativo

Foretto è un furetto giovane, curioso, agile e dinamico, caratteristiche che richiamano naturalmente il movimento, la voglia di imparare e la capacità di adattarsi alle sfide, qualità che accomunano studenti, ricercatori e sportivi. Il furetto, infatti, è noto per curiosità, intelligenza, determinazione, agilità e capacità di esplorare. Sono qualità che descrivono perfettamente uno studente universitario e un ricercatore.

Indossa i colori istituzionali dell'Università e il logo dell'Ateneo, diventando un simbolo di appartenenza alla comunità universitaria. Attraverso diverse pose e attività rappresenta le molte anime del Foro Italico: pratica sportiva, studio, ricerca, inclusione, salute e benessere.

La mascotte è stata progettata per essere versatile e facilmente utilizzabile in eventi istituzionali, manifestazioni sportive, attività di orientamento, iniziative con le scuole, comunicazione digitale e merchandising. Il suo aspetto amichevole e sorridente trasmette energia positiva, accoglienza e spirito di squadra, contribuendo a rafforzare il senso di comunità dell'Ateneo.

Collegamento con il Centenario

Foretto nasce per celebrare il Centenario dell'Università degli Studi di Roma Foro Italico (1928–2028) e ne interpreta la storia guardando al futuro.

Lo sfondo dello Stadio dei Marmi, luogo simbolo dell'Ateneo e dello sport italiano, richiama le radici storiche dell'Università, mentre *Foretto* rappresenta le nuove generazioni che ne continueranno il percorso. La mascotte incarna i valori che hanno caratterizzato il primo secolo di vita dell'Ateneo (sport, cultura, ricerca, salute, inclusione e benessere) reinterpretandoli con un linguaggio contemporaneo, accessibile e coinvolgente.

Foretto vuole essere il volto del Centenario: un compagno di viaggio capace di accompagnare studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, alumni e cittadini nella celebrazione dei cento anni dell'Università, rafforzando il senso di appartenenza e proiettando il Foro Italico verso il suo secondo secolo di storia.